



!Cucì...Cucì!
di **nino romeo**
premio Fava 1993

In Sicilia, ai giorni nostri.

Scene a sequenza, come in una successione cinematografica. Che i luoghi abbiano connotazioni realistiche poco importa, essenziale invece che i rumori -dice l'autore- e le luci siano realistici.

Il traghetto, la stazione, l'aperta campagna, la masseria, una casa e una panchina su una piazza, l'ospedale, una piazza di paese: questi i luoghi deputati di una rappresentazione, certamente laica, ma ritualmente intrisa di passione.

La storia di Filippo e di Vannina, "Cucì...Cucì" l'una all'altro, cioè cugini in un linguaggio dialettale intriso di una dolcezza poetica rara, ha cadenze di tragedia e di favola, di amore disperato e di nuda cronaca di avvenimento mafioso: protagonisti, le vittime irriducibili, nell'attesa di un riscatto, di un cambiamento, e i loro carnefici, gente dall'apparenza normale, con lavoro, affetti, orgoglio di parentela. (dal comunicato della Giuria del Premio Fava 1993)

Rileggendo, a distanza di venticinque anni dalla stesura, il mio !Cucì...Cucì!, ho avvertito l'esigenza di allinearlo all'attualità: non attualità di avvenimenti e di condizioni, rispetto ai quali il testo mi appare coincidente; non attualità del fenomeno mafioso che fa da sfondo alla vicenda,

trattato in modo personale e, dunque, originale: al mio attuale, piuttosto, che tenta di proporsi come contemporaneità estetica.

Così, ho trasferito sul piano della metateatralità il realismo della vicenda: i luoghi attraversati da Filippo e Vannina, i giovani protagonisti del mio testo, sono richiamati da rumori e da immagini sfocate perché proiettate su un telo di plastica combusto: i personaggi che i due incontrano lungo il loro cammino sono interpretati da attori costantemente in scena che incombono con la loro ostile o indifferente presenza.

Sfocata è anche l'identità dei due protagonisti: in sede di allestimento ho moltiplicato la coppia: Vannina è interpretata da tre giovani attrici; Filippo da tre giovani attori.

Non credo di aver fatto violenza ad un testo cui sono molto legato: dopo aver atteso tanti anni per consentirgli la scena, ho voluto riscriverlo per la scena (pur se al testo non ho apportato modifiche), tralasciando le tensioni che mi spinsero alla sua scrittura ed immergendolo nelle mie tensioni dell'oggi. (nino romeo)

Personaggi in ordine di apparizione:

**Filippo Bellària, Vannina, Poliziotto, Zingara, Primo Compare, Secondo Compare, Professore,
Don Calò,
Mauro,**□

**Còsimo il Caliàro,
Iano Mancuso,
Madre di Vannina,
Suora,
Commisario**

Giuria del Premio Fava 1993: Franca Angelini, Massimo Arri, Maricla Boggio, Antonio Calenda, Mario Robero Cimnaghi, Ghigo De Chiara, Antonio Ghirelli, Luigi M. Lombardi Satriani, Luigi M. Musati, Aggeo Savioli, Guido Valdinì.

scheda - rassegna stampa - [fotogallery](#)

{ozio-gallery 84}

[scheda](#) - rassegna stampa - fotogallery